



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 / 2023 del 29/05/2023

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 19 AL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AD AREE PRIVE DI CAPACITA' EDIFICATORIA AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 16 MARZO 2015 – ADOZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventinove** del mese di **Maggio**, alle ore **18:30**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Sergio Secondin.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA		G	GIORDAN LUIGI	P	
BANDOLIN ENRICO	P		GRAZIAN VALERIA	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MOSELE ALBINO	P	
BERTOLDO ALBERTO	P		ORSI VALTER	P	
BUZZACARO MANUELA	P		PAVAN SERGIO	P	
CALESELLA MARCO	P		SANTI LUIGI	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		SECONDIN SERGIO	P	
CIONI ALEX	P		SELLA RENZO	P	
CUNEGATO CARLO		G	SPINATO LOREDANA	P	
DALLA COSTA MANUEL	P		STERCHELE RICCARDO	P	
DALLA VECCHIA LEONARDO	P		STORTI DOMENICO	P	
DE ZEN GIORGIO		G	ZANCANARO PIERO	P	
FONTANA MAURA		G			

Presenti: 20 Assenti: 5

Partecipa il Vice Segretario Generale, Paola Pezzin.

Sono presenti i seguenti Assessori: Dona' Anna, Rossi Sergio, Trambaiolo Matteo.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Carpi Luciana Maria, Dalla Costa Manuel, Santi Luigi.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 18.37 sono presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali.

L'Assessore all'Urbanistica, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Sistema Informativo Territoriale, Sergio Rossi svolge la seguente relazione fornendo ulteriori chiarimenti (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri, premetto che:

la Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4, ha introdotto la possibilità di riclassificare le aree ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

La procedura prevede che, entro il 31 gennaio di ogni anno, sia pubblicato da parte dell'Amministrazione Comunale un *Avviso* con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare la richiesta finalizzata a quanto sopra.

Il Comune valuta le istanze pervenute e, qualora ritenga le stesse coerenti con i dettami normativi, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura dell'art. 18, commi da 2 a 6, della L.R. 11/2004.

Per l'anno 2023:

- in data 10 novembre 2022, è stato avviato il procedimento di formazione della variante in oggetto definendo lo schema di *Avviso* e i criteri di valutazione delle istanze;
- in data 05 gennaio 2023, è stato pubblicato l'*Avviso* alla cittadinanza che riportava le modalità di presentazione e i criteri di valutazione delle richieste;
- entro i termini di Legge è pervenuta 1 richiesta di riclassificazione.

La domanda è stata esaminata sulla base delle indicazioni fornite dal legislatore e dei criteri di selezione indicati nell'*Avviso*; la relativa istruttoria urbanistica con proposta di accoglimento è riportata nella "*Relazione urbanistica*" in atti al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale - allegato sub A).

Sulla base delle valutazioni effettuate, riassumendo i contenuti della proposta di variante che segue, risulta che la richiesta di riclassificazione pervenuta è stata valutata accoglibile.

A titolo riassuntivo si elencano gli effetti annui della L.R. 4/2015 sulla pianificazione:

RICHIESTE PERVENUTE:

ANNO	ACCOLTE	RESPINTE	TOTALE	SUPERFICIE RICLASSIFICATA INEDIFICABILE
2015	18	5	23	60.076,8 mq
2016	3	1	4	2918,0 mq
2017	0	0	0	0,0 mq
2018	6	0	6	8.069,0 mq
2019	11	0	11	21.760,0 mq
2020	4	0	4	4.780,0 mq
2021	4	1	5	3.132,0 mq
2022	1	0	1	2.031,0 mq
Totale	47	7	54	102.766,8 mq

per l'anno corrente la richiesta pervenuta comporta un'ulteriore incremento della superficie resa inedificabile pari 2.593 mq.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 3^a - Servizi Tecnici - Urbanistica - Ambiente - nella seduta del 18 maggio 2023.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale apre ora la discussione. Nessuno prende la parola, dichiara quindi chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della proposta di deliberazione.

- - - - -

Durante la relazione entra l'Assessore Maculan. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 20 Consiglieri Comunali.

- - - - -

Il Presidente del Consiglio Comunale apre ora la discussione. Nessuno prende la parola, dichiara quindi chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà lettura della proposta di deliberazione.

- - - - -

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della provincia n. 2 del 19 gennaio 2016 è stato approvato il Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI) Schio – Valdagno;
- il PI è stato approvato con la deliberazione Consiliare n. 13 del 25 marzo 2019.

Visto:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015;
- il D. Lgs 33/2013;
- la L.R. 29 del 25 luglio 2019 che aggiorna gli adempimenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 20 dicembre 2022, "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 e suoi allegati. Parte seconda.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 29 dicembre 2022, "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023 - 2025."

Preso atto:

- che non sussistono altre varianti in fase di adozione relative alle aree oggetto della presente Variante;
- che gli interventi conseguenti alla Variante in oggetto sono coerenti con i contenuti del PATI;
- che la Variante in oggetto rientra tra le categorie, individuate dalla Commissione Regionale VAS ammesse alla procedura di "Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale";
- che ai sensi della DGRV n. 1400 del 29-08-2017 nell'ipotesi in cui il piano, progetto o intervento sia sottoposto a VAS, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs 152/2006, l'autorità competente per il procedimento di VAS svolge anche le funzioni di autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA).

- della non necessità di valutazione simica, come preso atto dal Genio Civile di Vicenza con nota trasmessa in data 14.04.2023 prot. 21718, in quanto la variante in oggetto non comporta aumento di carico urbanistico/insediativo;
- che la variante in oggetto non altera il regime idraulico, come preso atto dal Genio Civile di Vicenza con nota trasmessa in data 04.05.2023 prot. 24705;
- dei seguenti elaborati allegati:
 - sub A) - *"Relazione urbanistica"*;
 - sub B) - *"Estratti cartografici vigenti e di progetto"*;
 - sub C) - *"Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza"*.

Ricordato quanto stabilito dall'art. 78, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che dispone: *"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

Considerato la necessità di procedere celermente con la pubblicazione degli elaborati adottati, ai sensi del comma 3 art. 18 della LR 11/2004, si propone l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti e votanti in Aula al momento della votazione.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di adottare la Variante parziale n. 19 al PI per la riclassificazione di aree edificabili ad aree prive di capacità edificatoria, costituita dai seguenti elaborati allegati:

- sub A) - *"Relazione urbanistica"*;
- sub B) - *"Estratti cartografici vigenti e di progetto"*;

3) di dare atto che:

- la variante non risulta in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione di livello superiore;
- la Variante rientra tra i casi di esclusione della necessità di procedura VINCA;
- a seguito dell'adozione verrà attivata la procedura di approvazione delle valutazioni ambientali in capo agli Uffici regionali;
- l'iter per addivenire all'approvazione della variante al PI in oggetto prosegue secondo quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- dalla data di adozione del presente atto vigono le norme di salvaguardia di cui all'art. 29 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la presente deliberazione e gli atti inerenti la variante in oggetto, sono a disposizione del pubblico per 30 giorni, consultabili sul sito internet del Comune e presso il Servizio urbanistica;
- nei 30 giorni successivi al periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni sulla variante adottata.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, si pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 20 Consiglieri Comunali presenti e votanti in Aula al momento della votazione.

L'esito dell'espressa votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Sergio Secondin

(Documento firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Paola Pezzin

(Documento firmato digitalmente)
